

ASPETTO AMBIENTALE	AREA/ATTIVITÀ	N°	PRESCRIZIONE LEGISLATIVA	RIFERIMENTO LEGISLATIVO	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA	ESITO																																																				
EMISSIONI SONORE	EMISSIONI SONORE RELATIVE ALLA ITAL GREEN ENERGY S.R.L. Centrale BS1 (47 MWt) Centrale BL1 (57 MWt) Impianto fermo nel 2017 Centrale BL2 (240 MWt)	35	Il Gestore, nelle more dell'adozione di una zonizzazione acustica da parte del Comune di Monopoli, è tenuto al rispetto dei valori limite di emissione e dei valori limite assoluti di immissione di cui al DPCM 1/0311991, in funzione della classe acustica di appartenenza;		<p>Il Comune di Monopoli non ha ancora provveduto alla zonizzazione acustica del territorio, dunque per la zona in cui insiste lo stabilimento, che è zona esclusivamente industriale, si sono assunti come limiti di immissione quelli previsti dal D.P.C.M. 01.03.91 e cioè 70 dB(A) sia per il periodo diurno (06.00 - 22.00), che per il periodo notturno (22.00 - 06.00). La Ital Green Energy annualmente esegue una indagine fonometrica per la misurazione del rumore ambientale immesso dallo stabilimento.</p> <p>Per il 2017 il Rapporto è stato redatto dal Tecnico competente Ing. Francesco Messa (Det. Dir. Sett. Amb. Regione Puglia n°75/99) del 18/07/2017 (doc. 032-016.10-17.FM) redatto ai sensi del DPCM 01-03-91 del 15-05-2017. Le misurazioni hanno riguardato il limite assoluto del rumore Leq(A) e l'analisi in frequenza dello stesso, senza considerare il «limite differenziale» in quanto trattasi di insediamento in zona industriale.</p> <p>I rilevamenti sono stati eseguiti misurando il livello sonoro continuo equivalente ponderato in curva A per un tempo di misura sufficiente ad ottenere una valutazione significativa del fenomeno sonoro esaminato.</p> <p>Il microfono del fonometro è stato posizionato a 1,50 m dal suolo, ad oltre 1 m da altre superfici interferenti ed orientato verso la sorgente del rumore stesso, così come previsto dal D.M. 16 marzo 1998. Le condizioni meteorologiche, al momento dei rilievi, sono state ottimali (cielo sereno, vento da Nord [3,6 m/s] e 29 °C / UR ≈ 61 %).</p> <p>I punti in cui sono state effettuate le misure, indicati da P1 a P11, sono riportati sulla planimetria allegata alla relazione. Trattandosi di immissioni di rumore in ambiente esterno i punti sono situati, dove possibile, a circa 2 m dal confine di stabilimento.L'incertezza delle misure è ≤ ± 0,5 dB I valori riscontrati sono stati i seguenti:</p> <table><tr><th>PUNTO</th><th>DB(A)</th><th>ORARIO</th><th>LIMITE D.P.C.M. 01.03.91</th></tr><tr><td>P7</td><td>63,0</td><td>12.30</td><td>70,0</td></tr><tr><td>P6</td><td>67,5</td><td>12.45</td><td>70,0</td></tr><tr><td>P5</td><td>69,5</td><td>13.00</td><td>70,0</td></tr><tr><td>P4</td><td>69,5</td><td>13.10</td><td>70,0</td></tr><tr><td>P8</td><td>66,5</td><td>13.20</td><td>70,0</td></tr><tr><td>P9</td><td>69,5</td><td>13.30</td><td>70,0</td></tr><tr><td>P10</td><td>63,0</td><td>13.55</td><td>70,0</td></tr><tr><td>P1</td><td>63,5</td><td>14.10</td><td>70,0</td></tr><tr><td>P2</td><td>52,5</td><td>14.20</td><td>70,0</td></tr><tr><td>P3</td><td>50,5</td><td>14.30</td><td>70,0</td></tr><tr><td>P12</td><td>67,5</td><td>14.40</td><td>70,0</td></tr><tr><td>P11</td><td>68,5</td><td>14.50</td><td>70,0</td></tr></table> <p>Allegata alla relazione c'è l'evidenza calibrazione strumento Delta Hom 1207233913 (Cert. LAT 124 16003093 del 17-10-2016)</p>	PUNTO	DB(A)	ORARIO	LIMITE D.P.C.M. 01.03.91	P7	63,0	12.30	70,0	P6	67,5	12.45	70,0	P5	69,5	13.00	70,0	P4	69,5	13.10	70,0	P8	66,5	13.20	70,0	P9	69,5	13.30	70,0	P10	63,0	13.55	70,0	P1	63,5	14.10	70,0	P2	52,5	14.20	70,0	P3	50,5	14.30	70,0	P12	67,5	14.40	70,0	P11	68,5	14.50	70,0	POSITIVO
		PUNTO	DB(A)	ORARIO		LIMITE D.P.C.M. 01.03.91																																																				
		P7	63,0	12.30		70,0																																																				
		P6	67,5	12.45		70,0																																																				
P5	69,5	13.00	70,0																																																							
P4	69,5	13.10	70,0																																																							
P8	66,5	13.20	70,0																																																							
P9	69,5	13.30	70,0																																																							
P10	63,0	13.55	70,0																																																							
P1	63,5	14.10	70,0																																																							
P2	52,5	14.20	70,0																																																							
P3	50,5	14.30	70,0																																																							
P12	67,5	14.40	70,0																																																							
P11	68,5	14.50	70,0																																																							
36	Qualora non dovessero essere rispettati i limiti sopra imposti, il Gestore dovrà porre in atto, in tempi e modi appropriati da concordare con l'Autorità di controllo, adeguate misure di riduzione del rumore ambientale fino al rientro nei limiti fissati, intervenendo sulle singole sorgenti emissive, sulle vie di propagazione, o direttamente sui ricettori;																																																									
37	Il Gestore deve effettuare un aggiornamento della valutazione di impatto acustico nei confronti dell'ambiente, anche effettuando una misura dei limiti emissivi in occasione della prima fermata utile dell'impianto, almeno ogni 4 anni, per verificare non solamente il rispetto dei limiti ma anche il raggiungimento degli obiettivi di qualità del rumore di cui alla eventuale pianificazione territoriale in materia;	DECRETO MATTM 331 del 23/11/2016 punto 9.1.6 Emissioni sonore																																																								
38	Le misure del rumore e le successive elaborazioni dovranno essere effettuate da un tecnico competente in acustica ambientale di cui agli elenchi previsti dalla nonna, specificando le caratteristiche della strumentazione impiegata, i parametri oggetto di monitoraggio, le frequenze e le modalità di campionamento e analisi. Tali analisi dovranno inoltre ricomprendere le fasi di avviamento e di arresto dell'impianto. Tutte le misurazioni dovranno essere eseguite secondo le prescrizioni contenute nel DM 16.03.1998 nonché nel rispetto dell'eventuale normativa regionale. Le misure di verifica del rispetto dei limiti e dei valori prescritti dovranno essere effettuate escludendo i contributi provenienti da altre sorgenti sonore diverse dallo stabilimento;																																																									
39	È prescritto un aggiornamento della valutazione d'impatto acustico nei casi di modificazioni impiantistiche che possono comportare impatto acustico dello stabilimento nei confront dell' esterno.																																																									